



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Lampedusa, 18 giugno 2013

Comunicato stampa

INAUGURATO A LAMPEDUSA IN VIA GRECALE IL CENTRO LUDICO-RICREATIVO PER DISABILI

Domenica 16 giugno alle ore 15 è stato inaugurato a Lampedusa il Centro ludico-ricreativo per disabili. Al Centro, che ha sede nell'immobile messo a disposizione dal Comune di Lampedusa e Linosa sito in via Grecale, si accede dal retro della palazzina, in corrispondenza dell'ingresso del Laboratorio di Analisi chimico-cliniche.

La realizzazione del Centro è un esempio di come la stretta collaborazione tra le istituzioni (in particolare il Sindaco, Giusi Nicolini, e l'Assessore alla Salute e ai Servizi sociali del Comune di Lampedusa e Linosa, Dott.ssa Franca Parizzi), il mondo del volontariato (l'Associazione onlus "Noi per Lui. Enzo Meli") e i cittadini di Lampedusa (in particolare le famiglie dei disabili) possa condurre in tempi brevi a risultati positivi e concreti.

Da molto tempo l'Associazione onlus "Noi per Lui. Enzo Meli", della quale è Presidente Donatella Meli, aveva chiesto alle precedenti Amministrazioni Comunali una sede dove poter svolgere attività ludico-ricreative con i disabili, per poter consentire a questi ragazzi momenti di vita sociale, arricchirne e stimolarne le potenzialità e al contempo contribuire ad alleggerire le famiglie dall'onere di un'assistenza continuativa e spesso faticosa e a ridurne il senso di frustrazione, solitudine e abbandono.

L'Associazione "Noi per Lui. Enzo Meli" è stata costituita nel 2007 con finalità di solidarietà sociale e assistenza agli "ultimi" e ai più bisognosi, caratterizzandosi sempre più nel corso del tempo con l'assistenza a coloro che soffrono di particolari disabilità per un inserimento in un contesto di attività ludico-ricreative. Donatella Meli e Maria Grazia Maggiore, fondatrici e "colonne portanti" dell'Associazione, hanno perseguito questo obiettivo con incredibile tenacia, senza mai scoraggiarsi di fronte agli ostacoli e ai dinieghi, infaticabili e inarrestabili.

Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato le famiglie dei ragazzi disabili, le operatrici e volontarie dell'Associazione "Noi per Lui. Enzo Meli", il parroco di Lampedusa, Don Stefano Nastasi, che ha impartito la benedizione al Centro, il Sindaco, che ha tagliato il nastro all'ingresso, l'Assessore alla Salute e ai Servizi Sociali e Anna Maria Tuccio, accanita sostenitrice del progetto, nonché madre di un ragazzo disabile e presidente dell'Associazione "Noi per Loro" di Lissone (Brianza), che ha fatto una donazione al Centro da parte della sua Associazione. Volontari e familiari dei ragazzi disabili hanno provveduto agli arredi e a realizzare le opere di manutenzione e adeguamento dei locali, che comprendono una grande sala per le attività ludico-ricreative, una sala da pranzo, una cucina e un bagno.

Si è dunque realizzato un sogno, il sogno dei volontari dell'Associazione, il sogno dei ragazzi disabili di Lampedusa e delle loro famiglie, ma si è realizzata anche una delle promesse elettorali di questa Amministrazione Comunale, un primo passo fondamentale sulla strada del rispetto dei diritti umani dei disabili. Il prossimo passo sarà la realizzazione di un vero "Centro Diurno Socio-Educativo per disabili", con personale competente, educatori, e un programma personalizzato per ciascun disabile finalizzato alla progressiva e costante acquisizione di autonomia, allo sviluppo delle potenzialità e delle risorse individuali, al mantenimento delle competenze acquisite, alla promozione di nuove abilità, attraverso l'individuazione di interessi e potenzialità inesprese, all'integrazione nel contesto sociale, nel rispetto del diritto di tutti alla *vita indipendente* e nella consapevolezza che il recupero della persona portatrice di handicap rappresenta un valore e una risorsa per tutta la società.

Il Comune di Lampedusa e Linosa, l'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana, la cooperativa sociale CAAP, Legambiente Sicilia e l'Associazione nazionale di volontariato "Handy superabile" si sono fatti promotori di un altro progetto in favore dei disabili. Il progetto, denominato "Lampedusa: isola ospitale per tutti" riguarda il *turismo accessibile* e si pone come obiettivo la fruibilità dei servizi e delle strutture turistiche da parte di turisti con esigenze speciali, nel rispetto del diritto *per tutti* di fruire della natura e delle bellezze marine e paesaggistiche, che rappresentano la ricchezza principale della nostra isola.